



Repertorio n. 26.149

Raccolta n. 18.238

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **settembre**, alle ore diciannove e minuti cinquanta.

In **Foggia**, presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Foggia alla Via Protano n. 7, ove richiesto.

Avanti a me dottor **PAOLO SIMONETTI**, Notaio in Foggia, con studio ivi alla Piazza Umberto Giordano n. 37, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera,

E' PRESENTE

IZZI Antonio, nato a Catanzaro il giorno 11 giugno 1956, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta denominata "**CLEO - CLUB EPATOLOGI OSPEDALIERI - ASSOCIAZIONE CULTURALE**", con sede in Pescara alla Via Piave n. 110/7, codice fiscale n. 97429080589, costituita con atto in data 24 luglio 2006 dalla dottoressa Claudia Crocenzi, Coadiutore temporaneo del notaio Antonino Privitera di Roma, repertorio n. 37488/22028, registrato a Roma 3 il 25 luglio 2006, ed il cui ultimo statuto è stato approvato con atto in data 27 settembre 2012 del predetto notaio Privitera, repertorio n. 52248/32833, registrato a Roma 3 il 2 ottobre 2012 al n. 27209 serie 1T.

Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che è stata convocata con le modalità previste dallo statuto dell'associazione, in questo luogo, giorno ed ora, l'Assemblea della citata Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

(omissis)

PARTE STRAORDINARIA:

Proposta di modifica dello statuto CLEO.

Pertanto, mi richiede di assumere la veste di segretario dell'Assemblea, e di far constare da verbale in forma pubblica lo svolgimento dell'adunanza e le risultanze delle deliberazioni adottate; aderendo alla richiesta, io notaio dò atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, e comunque per designazione unanime degli intervenuti, il costituito signor **IZZI Antonio**, innanzi generalizzato.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il presidente constata e fa constatare:

- a) la regolare convocazione della assemblea ai sensi di legge e di statuto;
- b) la presenza in proprio e per delega degli associati aventi diritto al voto dichiarando la presente assemblea valida-

Registrato a
Foggia
il **15/09/2021**
al n. **18001/1T**

mente costituita ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto dell'associazione, il quale prevede che l'assemblea dei soci è validamente costituita se sono presenti, di persona o per delega, almeno il 33% (trentatré per cento) dei soci;

c) la presenza dell'intero organo amministrativo nella persona di se medesimo in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, e dei signori SCIFO Gaetano, Vice Presidente, SACCO Rodolfo, PACE PALITTI Valeria e VESPASIANI GENTILUCCI Umberto.

Tanto constatato, verificata la regolarità delle convocazioni, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, e la regolarità delle deleghe già depositate presso la sede dell'associazione, il Presidente

DICHIARA

l'assemblea validamente e regolarmente costituita e legittimata a deliberare.

DISCUSSIONE

Dopo aver concluso la discussione dei punti posti in parte ordinaria dell'ordine del giorno, prende la parola esso Presidente il quale con riferimento all'unico punto posto in parte straordinaria dell'ordine del giorno, illustra all'assemblea i motivi per i quali ritiene opportuno adottare un nuovo testo di statuto onde consentire l'iscrizione dell'Associazione nell'elenco delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie previsto dall'art. 5 della Legge 8 marzo 2017 n. 24, elenco successivamente istituito e regolamentato dal Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017, a tal fine recependo i requisiti ed inserendo tutti gli elementi richiesti dall'art. 2 del citato Decreto.

Terminata l'esposizione, il Presidente mette ai voti la proposta sopra formulata dichiarando che il nuovo testo di statuto dell'associazione è ben noto a tutti gli associati.

Dopo breve discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea della associazione CLEO - CLUB EPATOLOGI OSPEDALIERI - ASSOCIAZIONE CULTURALE, udita la relazione del Presidente, dopo aver discusso in merito, con voto unanime dei presenti espresso per alzata di mano,

DELIBERA

di abrogare il vigente statuto e di approvare un nuovo testo di statuto sociale contenente i requisiti e gli elementi previsti dall'art. 2 del citato Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017; detto nuovo statuto, firmato dal comparente e da me notaio, si allega nella versione aggiornata e completa al presente verbale sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE

Il Presidente dà atto che la delibera come sopra riportata è stata approvata all'unanimità.

Proclamati i risultati della votazione, constatato che non v'è altro da deliberare e che nessuno dei presenti ha chiesto la parola

IL PRESIDENTE DICHIARA SCIOLTA LA SEDUTA

- alle ore venti e minuti quaranta.

Spese dell'atto a carico dell'associazione.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne conoscenza.

Del presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio, ho dato lettura, al comparente che lo approva.

Atto sottoscritto alle ore venti e minuti quarantacinque.

Occupi pagine tre fin qui di un foglio.

Firmati: Antonio Izzi - Paolo Simonetti (segue sigillo).

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

CAPITOLO I

COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, FINALITÀ, ATTIVITÀ

Articolo 1: costituzione, durata e sede

Su proposta, iniziativa e organizzazione del prof. Fabrizio Soccorsi, nell'intento di favorire e approfondire lo studio delle malattie del fegato è istituito **"CLEO -Club Epatologi Ospedalieri - associazione culturale"** (per brevità definita "Associazione" nel presente statuto).

Trattasi di associazione di diritto privato, operante nel territorio italiano, **senza scopo di lucro**, apolitica, aconfessionale e non sindacale, di **durata illimitata**, retta dal presente statuto e dalle vigenti norme in materia.

L'Associazione assume come logo identificativo quello illustrato nell'allegato "A" al presente statuto.

L'attuale sede legale è in Via Piave n. 110/7, **Pescara**.

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 5, commi 1 e 2, Legge 8 marzo 2017 n. 24:

A) - l'Associazione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

-- rilevanza di carattere nazionale, con sezione ovvero rappresentanza in almeno dodici regioni e province autonome, anche mediante associazione con altre società o associazioni della stessa professione, specialità o disciplina;

-- rappresentatività di almeno il 30% (trenta per cento) dei professionisti non in quiescenza nella specializzazione o disciplina, previste dalla normativa vigente, o nella specifica area o settore di esercizio professionale; per i medici di medicina generale è richiesto un requisito di rappresentatività di almeno il 15% (quindici per cento) dei professionisti;

B) - l'Associazione a mezzo dei suoi legali rappresentanti ha dichiarato la propria autonomia ed indipendenza anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM);

C) - l'Associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati o che, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale;

D) - l'Associazione garantisce la massima partecipazione degli associati alle attività e alle decisioni dell'ente attraverso: indicazione del procedimento per la elezione democratica degli organismi statutari con votazione a scrutinio segreto e con durata limitata nel tempo, approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti e/o degli organismi statutari, democraticamente eletti, dei bilanci preventivi e dei consuntivi, regolamentazione delle convocazioni dell'assemblea e degli altri organismi associativi nonché delle modalità con cui l'assemblea stessa

Allegato "A"

Repertorio n. 26.149

Raccolta n. 18.238

e gli altri organismi deliberano;

E) - l'Associazione a mezzo dei suoi legali rappresentanti dovrà indicare professione, disciplina specialistica o settore di attività specifico o prevalente, con previsione, per le società scientifiche intercategoriale e/o interdisciplinari, della possibilità che possano essere ammessi esclusivamente gli appartenenti alla specifica categoria professionale ovvero i professionisti che esercitano, anche se non in via esclusiva, la specifica attività che la società rappresenta;

F) - il presente statuto prevede l'ammissione, senza limitazioni, di tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, appartenenti alla categoria professionale o al settore specialistico o disciplina specialistica che operano nelle strutture e settori di attività del S.S.N., o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che l'Associazione rappresenta;

G) - è previsto l'obbligo di pubblicazione dell'attività scientifica attraverso il sito web dell'Associazione, aggiornato costantemente;

H) - l'Associazione a mezzo dei suoi legali rappresentanti ha dichiarato che non ci sono associati in conflitto di interessi con l'Associazione;

I) - è espressamente esclusa retribuzione per tutte le cariche sociali;

F) - è fatto obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Associazione dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti;

G) - i legali rappresentanti, amministratori e promotori dell'Associazione hanno dichiarato a mezzo dichiarazione sostitutiva depositata presso la sede dell'Associazione di non aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

Articolo 2: finalità

L'Associazione ha la finalità di attuare ricerche culturali interdisciplinari, collaborando con Enti ed istituzioni nazionali e internazionali, anche con compiti di coordinamento, per l'attuazione di iniziative e progetti che si ispirino allo studio delle malattie del fegato, alla divulgazione delle relative conoscenze scientifiche, alla formazione degli operatori sanitari e sociali per l'assistenza diretta e indiretta ai malati, allo studio di nuove metodiche di cura e assistenza.

L'Associazione si propone inoltre come struttura di servizi per associazioni, categorie, enti o altre istituzioni che perseguano finalità che coincidano, anche parzialmente, con i propri scopi.

Articolo 3: attività

Per il perseguimento delle finalità menzionate nell'art. 2,

l'Associazione:

- promuove conferenze, mostre, esposizioni, rassegne, seminari, tavole rotonde, incontri, pubblicazioni, corsi di insegnamento, scambi e gemellaggi con altre istituzioni;
- istituisce premi o borse di studio;
- organizza viaggi o soggiorni di studio in Italia o all'estero;
- effettua opera di divulgazione attraverso mezzi tradizionali, informatici e telematici avvalendosi della collaborazione di figure professionali dell'informazione, fornendo loro, ove necessario, supporto logistico e finanziario;
- prevede di accettare donazioni e fondi finalizzati ai progetti individuati, sia da soggetti privati che pubblici;
- può partecipare ad attività promosse da enti e persone così come può invitarle a partecipare alle proprie manifestazioni.

CAPITOLO II

SOCI

Articolo 4: requisiti dei soci

Possono essere soci cittadini italiani o stranieri, laureati in medicina e chirurgia, con interesse allo studio delle patologie epatiche, che condividano lo spirito e gli scopi dell'Associazione.

Possono inoltre essere soci associazioni, circoli enti ed altre istituzioni pubbliche o private aventi scopi e finalità non in contrasto con quelle dell'Associazione.

I soci sono classificati in tre distinte categorie:

- Soci fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- Soci benemeriti: quelli che per la loro personalità, per la frequenza all'Associazione o per aver contribuito finanziariamente o culturalmente o svolto attività a favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'azione e la valorizzazione.
- Soci ordinari: tutti gli altri soci liberamente aderenti all'Associazione.

Tutti gli associati hanno diritto al voto in Assemblea senza alcuna limitazione sia nelle decisioni che investono la gestione ordinaria sia in quelle inerenti alla gestione straordinaria, compresa l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Articolo 5: ammissione dei soci

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati e dietro presentazione scritta di almeno due persone già socie che ne garantiscono le condizioni di ammissibilità all'Associazione.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo a maggioranza semplice.

Le iscrizioni decorrono dal giorno in cui la domanda è accolta dal Consiglio Direttivo.

Il socio è tenuto al pagamento della quota di iscrizione all'Associazione e annualmente al versamento del contributo associativo. La quota o il contributo associativo non possono essere trasmessi ad altri.

Articolo 6: doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente statuto e dei regolamenti interni.

Articolo 7: perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- per dimissioni volontarie, da comunicarsi per iscritto al consiglio direttivo
- per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto
- per omesso pagamento del contributo annuale per due anni consecutivi.

A tale scopo il consiglio direttivo procederà all'inizio di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci.

CAPITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8: organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

ORGANI DIRETTIVI:

- Il presidente
- Il consiglio direttivo

ORGANI OPERATIVI:

- L'assemblea dei soci
- Il comitato scientifico

Articolo 9: Presidente

Il primo presidente, nominato all'atto della costituzione di questa Associazione, fu il prof. Fabrizio Soccorsi.

Il presidente è eletto dal consiglio direttivo e dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Non sono posti limiti alla eventuale rielezione del presidente per più mandati.

In caso di sue dimissioni il consiglio stesso provvede ad eleggere un presidente pro tempore sino alla successiva Assemblea ordinaria che dovrà svolgersi entro tre mesi dalle dimissioni.

Articolo 10: funzioni del Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, con tutti i poteri attinenti all'ordinaria amministrazione

della stessa, ivi compreso quello di nominare consulenti, determinandone le specifiche attribuzioni, sentito il Consiglio Direttivo.

- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il comitato scientifico, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede ai rapporti con le Autorità e le pubbliche amministrazioni.

- Firma gli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi e quanto altro occorra per l'attuazione di tutte le decisioni che vengano deliberate; sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza dello statuto e ne propone la modifica qualora si renda necessario; adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del consiglio direttivo.

- Propone la convocazione dell'Assemblea dei soci.

In caso di assenza o impedimento del presidente ne fa le veci il vice presidente.

Articolo 11: Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal presidente dell'Associazione, è costituito da cinque membri che durano in carica tre anni.

I cinque consiglieri vengono eletti dall'assemblea dei soci; gli eletti nella loro prima riunione decidono al loro interno l'assegnazione delle diverse cariche sociali: presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere.

Le funzioni del presidente sono quelle stabilite nell'art. 11 dello statuto.

Il vice presidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il segretario provvede a tutte le attività amministrative correlate alla vita associativa quali comunicazioni ai soci, aggiornamento dell'elenco dei soci, redazione dei verbali del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci, modifiche al regolamento interno.

Il tesoriere è responsabile, su delega del presidente, della gestione patrimoniale dell'Associazione e provvede tra l'altro alla riscossione delle quote sociali, all'assolvimento delle incombenze fiscali e alla presentazione dei bilanci annuali da sottoporre all'assemblea dei soci.

Il quinto consigliere è responsabile della redazione e dell'aggiornamento del sito dell'Associazione.

Al consiglio direttivo spetta:

- valutare le proposte e deliberare sulle attività scientifiche e di aggiornamento dell'associazione;
- valutare ed elaborare eventuali modifiche dello statuto, su proposta del presidente o di almeno 15 soci su richiesta scritta, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea dei soci.
- predisporre il bilancio annuale preventivo e consuntivo,

da sottoporre all'assemblea dei soci.

- coadiuvare il presidente nel disbrigo degli affari che ad esso vengono sottoposti.

- convocare le assemblee dei soci.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

La riconferma può avvenire al massimo due volte consecutivamente

Articolo 12: Funzioni del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è convocato, con l'invio dell'ordine del giorno, dal presidente che lo presiede, si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e, straordinariamente, ogniqualevolta il presidente o almeno tre consiglieri lo giudichino necessario.

Le convocazioni straordinarie sono fatte di norma con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni con tutti i mezzi compresi quelli elettronici, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del presidente.

Della riunione è redatto verbale, trascritto nel registro dei verbali, in ordine cronologico e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 13: Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico viene nominato dal Consiglio Direttivo tra le personalità distintesi nei campi di attività che riguardino gli scopi e le attività dell'Associazione.

E' composta da un numero di 5 (cinque) membri che restano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati.

Si riunisce almeno una volta l'anno e su convocazione del presidente ogniqualevolta questi ritenga opportuno.

Il comitato scientifico assolve ai seguenti compiti:

- formula proposte motivate sulle iniziative medico-professionali e di ricerca dell'Associazione;

- esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti dal consiglio direttivo;

- esprime il parere sui risultati conseguiti in ordine alle singole iniziative attuate dall'Associazione.

- verifica e controlla la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica dell'Associazione secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Articolo 14: Assemblea dei soci ordinari

Viene convocata dal consiglio direttivo su richiesta del presidente o di almeno tre membri del consiglio direttivo

stesso, ovvero di almeno un terzo dei soci, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni e con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

È validamente costituita se sono presenti, di persona o per delega, almeno il 33% (trentatré per cento) dei soci in prima convocazione oppure di almeno 15 (quindici) soci in seconda convocazione. Le due convocazioni devono essere programmate in giorni differenti.

L'assemblea dei soci è presieduta dal presidente o dal vicepresidente oppure da un membro del consiglio direttivo appositamente delegato, coadiuvato da un segretario nominato dall'assemblea.

Le deliberazioni sono effettuate a maggioranza assoluta dei presenti. Ciascun socio non può essere incaricato di deleghe in numero superiore a cinque.

In caso di parità prevale il voto del presidente.

Delle decisioni e deliberazioni viene redatto un verbale, trascritto nel registro dei verbali di assemblea firmato dal presidente e dal segretario dell'assemblea.

L'assemblea dei soci deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio annuale consuntivo e preventivo.

CAPITOLO IV

FINANZE E PATRIMONIO

Articolo 15: patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari dell'Associazione e per garantirne il funzionamento, il patrimonio è costituito:

- dai beni immobili e mobili e dalle somme di denaro conferite a titolo di liberalità dai soci fondatori;
- dai beni immobili e mobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché dalle elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati nonché da persone fisiche, espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini dell'Associazione.

Articolo 16: entrate finanziarie

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 15;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dei saldi positivi delle gestioni delle annualità precedenti;
- delle quote associative deliberate dagli organi direttivi dell'Associazione.

Non possono essere assolutamente distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi di riserva o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 17: anno sociale

L'esercizio sociale inizia il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il mese di marzo deve essere predisposto del consiglio direttivo il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'annualità corrente. Il bilancio sarà approvato in via definitiva da parte dell'Assemblea dei soci alla prima convocazione successiva.

Articolo 18: regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzioni del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del consiglio direttivo.

Articolo 19: cessazione dell'attività

Qualora si verificassero condizioni avverse al buon andamento dell'associazione che rendessero non più perseguibili i fini statutari, il consiglio direttivo può deciderne la cessazione delle attività.

In tal caso il patrimonio residuo e tutte le eventuali disponibilità economiche e finanziarie verranno devolute in beneficenza ad altre organizzazioni e associazioni non profit che abbiano finalità simili a quelle dell'Associazione. Tale decisione spetterà al Consiglio Direttivo che voterà a maggioranza semplice (50%+1). In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Articolo 20: norme finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Firmati: Antonio Izzi - Paolo Simonetti (segue sigillo).

Copia conforme all'originale